

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Descrizione lavori da eseguire per riqualificazione capannone agricolo ad uso allevamento di galline ovaiole a terra e realizzazione nuovo magazzino-deposito uova a Ditta Tomè società agricola s.s., sito in Comune di Cordignano (TV), Via Campardi, 3.

La presente relazione viene redatta per descrivere più compiutamente i disegni progettuali inviati.

Il progetto prevede la radicale riqualificazione del capannone agricolo identificato con il numero 3 in planimetria, detto capannone era adibito a deposito ed essiccamento della pollina prodotta dai capannoni 1 e 2, è intenzione della proprietà trasformare l'immobile da deposito pollina ad allevamento di galline ovaiole a terra, questa operazione comporta la riqualificazione dell'intero edificio, permettendo l'installazione al suo interno di volliere per l'allevamento a terra delle galline ovaiole, tale scelta viene attuata anche in base alle nuove normative inerenti il benessere animale. Il capannone potrà contenere 30.304 galline ovaiole.

Il nuovo sistema di allevamento adottato nel capannone oggetto di ristrutturazione produrrà indubbi vantaggi al benessere animale e ridurrà anche la produzione di pollina.

Sul fronte posteriore del capannone sarà posta in opera una barriera strutturale chiusa su tre lati (dimensioni ml. 5,00 di profondità per una larghezza di circa ml. 14,50 e altezza pari al colmo del capannone), questa barriera costituita da pannelli sandwich in lamiera zincata verniciata avrà la funzione di limitare il rumore e abbattere la diffusione della polvere estratta dai ventilatori atti al raffrescamento dell'allevamento.

Sulla copertura verrà ampliato l'impianto fotovoltaico con l'installazione di ulteriori pannelli fotovoltaici sulla falda nord est, i nuovi pannelli avranno una potenza di picco pari a 88 Kw. I silos per lo stoccaggio del mangime saranno posti sul fronte anteriore dell'allevamento per consentire un più razionale rifornimento degli stessi (il rifornimento sarà eseguito con modalità che impediscono lo sversamento dei mangimi a terra). Tale posizionamento non precluderà l'accesso alle vasche della fognatura posizionate sotto i silos.

Sul lato nord ovest è prevista anche la costruzione di un nuovo edificio dedicato allo stoccaggio temporaneo camera uova in attesa di spedizione, sarà ricavata anche una zona archivio, servizio e spogliatoio (dimensioni edificio ml. 24.60 x ml. 14,50, superficie coperta mq. 356,70), sul fronte anteriore sarà ricavata anche una piattaforma in cls con rampa di carico per agevolare il carico delle uova. Le aperture (finestre) dei locali archivio, servizio e spogliatoio, rispettano i parametri illuminotecnici della normativa di riferimento.

La limitata altezza da terra della piattaforma non necessita il posizionamento di barriere di protezione.

Per quanto riguarda gli scarichi di reflui fognari è stata redatta la relazione tecnico-illustrativa scarico di reflui fognari domestici, o assimilati, nel suolo mediante sub-irrigazione.

Tale struttura sarà costituita da una platea in cemento trattato al quarzo con sovraeretta struttura portante in ferro zincato, tamponata con pannelli sandwiches, la copertura sarà a due falde, simile alle altre coperture presenti.

L'azienda proprietaria e conduttrice dell'allevamento non è soggetta al collocamento obbligatorio perciò la struttura soddisfa i requisiti di adattabilità.

Questa nuova disposizione della zona camera uova e dei silos è dettata dalle esigenze igienico-sanitarie che intendono limitare al massimo le interazioni tra l'esterno e l'interno dell'allevamento per abbattere in modo significativo il rischio sanitario.

Per quanto riguarda l'invarianza idraulica dell'immobile in progetto (allegata al progetto apposita relazione), da colloqui intercorsi con il Consorzio di bonifica Piave e la relativa normativa, visto che l'immobile è al di sotto dei 500 mq. e più precisamente 424,53 mq. non necessita la presentazione della relazione di invarianza idraulica, saranno comunque adottate le indicazioni del Consorzio e più precisamente le acque meteoriche non saranno fatte dilavare sul terreno ma immesse in un pozzo perdente del diametro di ml. 2,00, profondo ml. 3,00, (il terreno della zona è prettamente ghiaioso), lo stesso sarà posizionato in posizione più bassa rispetto al terreno creando un piccolo invaso in modo da impedire l'eventuale tracimazione dello stesso dovuta ad intense precipitazioni.

Sono stati ricavati ulteriori 7 posti auto, situati 5 all'esterno (sempre su terreno di proprietà) prima dell'accesso carraio e due in prossimità dell'abitazione del custode, questa soluzione è stata concertata con il personale veterinario dell'Ulss, per evitare al massimo ingresso di mezzi nel perimetro dell'allevamento.

Sulla parte frontale del capannone n. 3 (su indicazione del personale veterinario dell'Ulss) sarà ampliata la piazzola in cemento in modo da creare una superficie uniforme sul fronte dell'allevamento.

Per quanto riguarda il vincolo beni archeologici è stata redatta apposita relazione con evidenziati i punti di scavo superiori alla profondità di cm. 50.

La proprietà inoltre ha già depositato una S.C.I.A. per la sostituzione della copertura dei primi due capannoni, costituita da fibrocemento e eternit con una nuova copertura in lamiera grecata coibentata (lo stesso materiale già impiegato nel terzo capannone).

I capannoni 1 e 2, già attivi hanno una presenza di 97.440 capi, il terzo capannone oggetto

di intervento una volta a regime avrà una presenza di 30.304 capi, portando l'intero allevamento a 127.744 capi complessivi. La zona del capannone numero 1 destinata ad ufficio, spogliatoio e servizio, in base alle normative di bio-sicurezza sarà oggetto di piccole modifiche quali apertura di una porta al posto del foro finestra in modo da permettere l'ingresso nell'ufficio e nella zona servizi senza passare per il magazzino stoccaggio temporaneo camera uova.

Tutta la pollina prodotta sarà smaltita periodicamente evitando accumuli all'interno dell'allevamento, il carico della stessa sui container avviene e avverrà senza spargimento sul suolo, tra i capannoni 2 e 3 sarà ricavata anche una concimaia con superficie pari a mq. 75,00, tale opera viene realizzata come deposito pollina temporaneo di emergenza (mancato ritiro della pollina per causa di forza maggiore), se si renderà necessario il suo utilizzo la pollina depositata sarà coperta con appositi teli, il tutto per evitare problemi di emissioni odorifere o la proliferazione di insetti. La distanza dai confini di proprietà della piazzola destinata a conciamia è maggiore a ml. 25,00.

Nel capannone 1 è presente anche soppalco tecnico dove trovano posto il serbatoio dell'acqua e la pompa autoclave per la distribuzione dell'acqua all'interno degli allevamenti, l'accesso è assicurato tramite una scala agganciata alla struttura e sul soppalco sono state installate anche barriere anticaduta (opere realizzate dalla precedente proprietà su indicazione dello SPISAL).

Tutte le modifiche e le migliorie sono state preventivamente vagliate e concordate con il personale sanitario e dai tecnici incaricati dalla Ditta che acquisterà le uova.

Il Tecnico
Geom. Fausto Pascon